

Correlazioni angolari di quark pesanti in collisioni pp e p-Pb in ALICE

Marianna MAZZILLI,



per la Collaborazione ALICE

Università e Sezione INFN di Bari

XVI Incontri della Fisica delle Alte Energie, 19-21 Aprile

ersità e S la Fisica d

20/04/17

M. MAZZILLI - IFAE 2017

1

' N F N



SOMMARIO

- Motivazioni
- ALICE: apparato sperimentale
- Procedura dell'analisi
- Risultati
- Conclusioni



MOTIVAZIONI



Obiettivo di ALICE è lo studio e la caratterizzazione dello stato deconfinato della materia adronica: Quark-Gluon Plasma (QGP)

I quark pesanti (charm e beauty):

- Sono prodotti in coppie mediante processi di hard scattering nello stadio iniziale della collisione
- In collisioni ultrarelativistiche Pb-Pb, attraversano il mezzo interagendo con i suoi costituenti Effetti dovuti alla presenza del QGP:
- Perdita energia nel mezzo \rightarrow Significativa soppressione (fattore 4-5) della produzione dei mesoni D per $p_T > 5$ GeV/c in collisioni centrali Pb-Pb rispetto alle collisioni pp e p-Pb
- Moti collettivi del mezzo \rightarrow anisotropia azimuthale nella produzione di D (flusso ellittico)



MOTIVAZIONI

COLLISIONI pp

- Caratterizzazione della frammentazione del charm e proprietà dei jet con charm
- Studio della produzione del charm da diversi processi di hard scattering (LO e NLO)
- Riferimento per analisi in p-Pb e Pb-Pb





COLLISIONI p-Pb

- Possibili modifiche nelle correlazioni angolari derivanti da effetti iniziali (e.g. Color Glass Condensate) o possibili effetti finali (e.g. moti collettivi)
- Possibili effetti collettivi per quark pesanti in sistemi piccoli (e.g. double-ridge), già osservati per sapori leggeri



ALICE: apparato sperimentale

TOF: Particle IDentification tramite misure di tempo di volo , $|\mathbf{\eta}| < 0.9$

TPC: tracciamento e Particle IDentification via dE/dx, 85 < r < 247 cm, $|\mathbf{\eta}| < 0.9$



ITS: tracciamento e ricostruzione di vertici, 3.9 < r < 43 cm, $|\mathbf{\eta}| < 0.9$

> **VZERO**: online trigger, 2.8 < η < 5.1 (VZEROA) -3.7 < η < -1.7 (VZEROC)

CAMPIONE DI DATI Collisioni pp: $\sqrt{s} = 7$ TeV, $L_{int} = 5nb^{-1}$ Collisioni p-Pb: $\sqrt{s_{NN}} = 5.02$ TeV, $L_{int} = 50\mu b^{-1}$

20/04/17



Procedura dell'analisi

- Ricostruzione e selezione dei mesoni D e delle tracce cariche
- Correlazioni bidimensionali ($\Delta \varphi$, $\Delta \eta$) tra mesoni D (**trigger**) e tracce da particelle cariche primarie (**associate**) K

3.5 TeV p

3.5 TeV p

Sottrazione delle correlazioni dovute al fondo combinatorio

Correzione per:

- Effetti detector e accettanza \rightarrow Event-Mixing
- Efficienza di ricostruzione e selezione per mesoni D e tracce cariche
- Sottrazione del contributo di D secondarie ("b feed-down")
- Rimozione della contaminazione residua da tracce secondarie

Proiezione su $\Delta \varphi$ in $|\Delta \eta| < 1$ e fit delle distribuzioni di correlazioni azimutali per estrarre osservabili fisiche 20/04/17 M. MAZZILLI - IFAE 2017 6



Selezione delle candidate

 D°, D⁺ e D^{*+} e le loro antiparticelle ricostruite nella regione a rapidità centrale in canali di decadimento adronici



- Tagli topologici e Particle IDentification di pioni e
 - kaoni per ridurre il fondo combinatorio
 - Particelle «**associate**» selezionate con p_T > 0.3 GeV/*c* e $|\eta| < 0.8$ e tramite tagli di qualità di ricostruzione



Sottrazione del fondo ed Event Mixing

- Analisi eseguita in tre intervalli di p_T : 3 < $p_T(D)$ < 5 GeV/c, 5 < $p_T(D)$ < 8 GeV/c, 8 < $p_T(D)$ < 16 GeV/c
- Distribuzioni 2D delle correlazioni angolari
 - $\Delta \phi = \phi_{\text{Trig}} \phi_{\text{Track}}$
 - $\Delta \eta = \eta_{\text{Trig}} \eta_{\text{Track}}$
- Rimozione delle D di fondo combinatorio Normalizzazione della regione sideband al contributo del fondo nella regione di segnale.
- Sottrazione delle correlazioni con mesoni D nelle sideband
- Correzione dei risultati per l'accettanza del detector e l'inomogeneità spaziale usando la tecnica dell'Event Mixing
 - Mesoni D derivanti da un evento vengono correlati con tracce di altri eventi con caratteristiche simili (posizione del vertice primario, molteplicità dell'evento)



M. MAZZILLI - IFAE 2017



CORREZIONI

- Efficienza di ricostruzione dei mesoni D e delle tracce associate
 - Dipendenza dal p_T e dalla molteplicità dell'evento per mesoni D e dipendenza da p_T , η e posizione del punto di collisione lungo la linea dei fasci delle tracce associate
- Sottrazione del contributo di D secondarie (5-20%)
 - Distribuzioni di correlazioni angolari di D secondarie ottenute con PYTHIA → sottratte dalla distribuzione di dati
- Rimozione della contaminazione residua da tracce secondarie
 - Tracce derivanti dal decadimento di adroni strani o da interazioni con il materiale del detector
 - Rimozione del contributo di tracce secondarie (da studi MonteCarlo) moltiplicando le distribuzioni di correlazioni dei dati per la frazione di particelle primarie nel campione di dati
- Fit delle distribuzioni di correlazioni azimutali (doppia Gaussiana + baseline costante) ed estrazione di osservabili legate alle proprietà del picco in $\Delta \varphi$ =0 e della baseline



9



RISULTATI (pp vs p-Pb)



Correlazioni azimutali tra mesoni D e tracce cariche in pp e p-Pb in:

p_T(assoc) > 0.3 GeV/c, **0.3** < *p*_T(assoc) < **1** GeV/*c*, *p***_T(assoc) > 1** GeV/*c*

- Risultati ricavati dopo la della sottrazione baseline. principalmente costituita da di particelle coppie non correlate
- Distribuzioni delle correlazioni in pp e p-Pb compatibili, entro l'incertezza sperimentale



RISULTATI in pp



Distribuzioni di correlazioni in collisioni pp dopo la sottrazione della baseline \rightarrow ben descritte da simulazioni ottenute con i generatori **PYTHIA6** (con diversi Perugia tunes), PYTHIA8, **POWHEG + PYTHIA** ed **EPOS** (descrive diversamente il picco a $\Delta \varphi = \pi$) in tutti gli intervalli cinematici

Caratteristiche del picco in $\Delta \phi = 0$ ALICE



- Proprietà della regione near-side compatibili tra i due sistemi di collisione
 - Non vi sono evidenti modifiche della larghezza angolare e molteplicità di particelle del jet con charm dovute ad effetti di stato iniziale e finale in collisioni p-Pb entro le incertezze sperimentali



CONCLUSIONI

- Studio delle correlazioni angolari di mesoni D con particelle cariche → importanti informazioni sulle caratteristiche di produzione, frammentazione e adronizzazione del charm e, in collisioni Pb-Pb, sulla perdita di energia nel mezzo
- Analisi condotta in collisioni pp e p-Pb
- Risultati ricavati in tre diversi intervalli di p_T per i mesoni D⁰, D⁺, D^{*+} e per le tracce associate
- Le distribuzioni di correlazioni in Δφ e il segnale del near-side sono compatibili nei sistemi di collisione pp e p-Pb, in tutti gli intervalli cinematici analizzati
- Predizioni ottenute tramite i generatori PYTHIA, POWHEG+PYTHIA, EPOS in accordo con i dati sperimentali
- Analisi in via di svolgimento sui dati p-Pb 2016 → Forte riduzione delle incertezze statistiche e sistematiche grazie all'incremento della statistica



Analisi estendibile in collisioni Pb-Pb dopo l'upgrade di ALICE
20/04/17 M. MAZZILLI - IFAE 2017